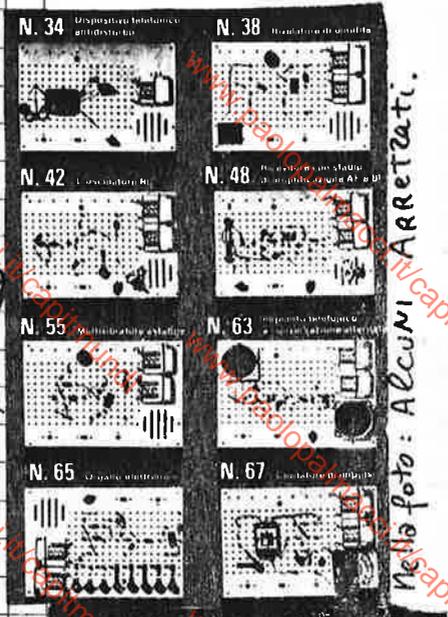


Un Messaggio INCREDBILE :

Sono ANCORA disponibili i seguenti ARRETRATI di MR. KAIROLIK: N° 3 & 4 (83) prezzo € 2000 cad. da spedire a noi \$: THAT'S WHAT I WANT

E' disponibile anche il Supplemento "This is the LT Sound" - Tutto sul Rock di LATINA dal '70 all'83 pagg. 8 € 1000 (compresa spese postali!!) - Foto inedite e NASTROGRAFIA Particolareggiata!!

DA Richiedere alla Redazione di Mr. Kairo. Bye Bye!



NO FOTO: ALCUNI ARRETRATI.

Se volete vedere i VOSTRI Annunci BASTA Spedirli in REDAZIONE

annunci → CERCO Edizioni Italiane - e non - dei 45 gg. del **JAM** - PAGO o Scambio. Gian Luca Montesi - V.le CAVALLOTTI - 60035 JESI (AN) Tel. 0731/59182.

→ Cerco questi L.P. degli SPARKS: "HALFNELSON" e "A woofers in tweeters clothing". PAGO \$\$. SCRIVERE IN REDAZIONE.

SPARKS

collaborate con noi: Spedite articoli & altro al nostro indirizzo. Pubblichiamo

TURF

KAIROLIK 5



Weimar
Gesang-Frost-
Amnesia
(Vivace).
S.f.t.d.
Underground
Life.

Containers
Detonazione
L' Ottantatre
Degada Sat
Manzoni Street

MISTER KAIROLIK
 FANZINE DI LATINA

ANNO SECONDO N° CINQUE
 FEBBRAIO-MARZO 1984
 Redazione: A.M.B.O. - Augusto Kecciap
 -Giuliano Dolcevita-Maryo Sucazzi
 Tommaso-

Grafica e impaginazione :
 Maryo Sucazzi-Binomio-G. Dolcevita
 J.Orrida.
 Hanno collaborato
 a questo numero :
 G.Dolcevita J. Orrida
 A.M.B.O. BLUE WAVE
 Binomio N.F.
 Max Brian G. VAVASSORI
 E. Paderno Brugnano

Tommaso
 Punk Dark
 Sergio ?Forse.
 RICCARDO BARILLARI (FREE FOTOCOPY)
 Grazie a Franco Raffin di
 ROCK GARAGE

per la collaborazione grafica
 CONTATTI E DISTRIBUZIONE:
 Tommaso Pastore-Via I.C.P. N° 1
 04100 Latina tel 0773-491405
 oppure :
 Andrea Lopez-Via Tazzoli N° 79
 20052 Monza(MI) 039-740061

Si accetta qualsiasi tipo di intervento.
 Anche di tipo sonoro e visivo.
 Recensioni immediate
 In copertina un disegno di Franco Raffin

La periodicità della fanzine é pressappoco
 bimestrale
 Mr. Kairolik é una produzione
 INESISTENT PRESS
 LATINA

UN GRAZIE A DEGADA SAF
 E MANZONI STREET...



disegno di PUNK DARK
 Composit. di M. SUCAZZI



0BB
 Kundenparkplatz



MR. KAIROLIK 05/1984



OVVERO:
 IL 1983 a LATINA

Si è appena chiuse il 1983 ed evunque si parla di bilanci. Noi di MR. KAIROLIK abbiamo volute esaminare musicalmente l'anno concluso, riguardo esclusivamen- te LATINA. Il 1983 si apre all'insegna dei MONO, che, grazie alla registrazien- e di ACE TONE (dicembre '82), si esibiscono in diverse parti con performance- molte apprezzate. Il culmine dell'attività live dei MONO viene raggiunte a P- ERUGIA, dove viene registrate il nastro APRES LES DANCES (pubblicate nel nov- embre). Prima dell'uscita di queste nastro dal vivo i MONO avevano registrat- e alcuni brani in studio, fra cui spicca NUOVA DELHI (se i MONO hanno perse- in aggressività, hanno guadagnate in purezza sonora). La "nostra" PASSEGGIATA- continua e troviamo che, all'inizio del 1983 (marzo), esce una importante nov- ità su cassetta: FEAR OF LIVING dei favolosi CONTAINERS; La bellezza di quest- e LP su cassetta viene celebrata da noi di MR. KAIROLIK sul N°2, ma non siamo- certe sole noi a riconoscerne la grandiosità. Il terzette dei CONTAINERS sal- e subito alla ribalta, e il periodo estivo li vede seriamente impegnati nell- a presentazione della loro cassetta (radio private, giornali, etc.). Nel sette- mbre '83 già si parlava di una nuova uscita per i CONTAINERS dal titolo STR- ANGE EMOTIONS, quando l'improvvisa defezione di due membri del terzette ha v- iste l'impossibilità per l'unico rimasto di completare le registrazioni; sta- reme a vedere (SIGH!). Intanto LATINA PUNK si muove e, nella primavera '83, es- ce il primo predette su cassetta da una band punk nostrana: IUSTITIA dei LON- DON '77. Gruppo devastatore e violento, i LONDON '77 tentano di smuovere le ac- que in una città stagnante come LATINA. Ma purtroppo l'allentamento anche- qui di due membri del gruppo porta ad una crisi profonda, che pare senza via- di uscita. Ecce però che proprio alla fine dell'anno i LONDON '77 tentano di- speratamente di ricostituirsi saldamente: i loro tentativi saranno positivi- e tutti noi st- ei nuovi LONDO- vede anche il- che nascono e- COATTI, DIO, FR- AI PAURA, etc.)- vedeva allinea- CONTAINERS e- estera senza- LATINA, una "r- VIA CAIROLIK" e- quante riguar- ruppe dal suo- ad un conce- LENOLA. A ri- MONO: AUGUST



CONTAINERS (luglio '83)

iamo aspettando la prossima uscita live d- N '77, che promette fuoco e fiamme! Il 1983- fermarsi di numerosi e fantomatici gruppi- si dissolvono nel nulla (PASTORI, ATPILA, ATELLI GARSIA, ANTIPELO, FALLITI, SONONUDOH- Ad aprile si svolse l'unico concerto che- ti i gruppi di LATINA (MONO, LONDON '77, PASTORI): "UOVA MARCE". Queste concerte r- dubbie una pietra miliare nella storia di- rappresentazione dei fermenti musicali di- he scemse quanti la vedere. Sempre per- da i concerti, i TAKE THE CASE AND RUN (g- ne 'mene') hanno dato vita nell'agosto 83- te alquanto effervescente (minerale!) a- ne dicembre i gruppi si presentano così- (militare) tastiere e sax, ANDREA batte- ria, MASSIMILIANO chitarra, TOMMASO (militare) basso. LONDON '77: GIULIO chitarra- TOMMASO batteria, NANDO basso e ? voce. CONTAINERS : ALESSIO synth, voce, etc.- Inoltre c'è da aggiungere che, oltre a MR. KAIROLIK, un'altra fanzine è nata a- LATINA (la prima interamente PUNK); RUMORE, curata da una sezione di "disside- nti" di MR. KAIROLIK.
 Ed era apprestiamoci a vedere (e a sentire) cosa ci riserva il 1984.

IL 18 di MR. KAIROLIK '93



Il 1983 è stata l'anno della nascita di Mr. KAIROLIK, una fansine diversa dalle altre per diversi motivi. MR. KAIROLIK era il frutto delle check che la precedente fansine (BRUTTA & BROLLA) aveva create in quanti l'avevano letta. Nell'estate caldissima di quest'anno le "ceneri" di BRUTTA & BROLLA venivano messe in reliquie apposite, e i suoi membri decisero di continuare sette altre speglio l'attività divulgativa attraverso la fansine. A. KECCCIAP, G. D. V., A. M. B. O., MARYO SUGAZZI, J. ORRIDA, IL BANCHIERE DI SIVIGLIA, G. VAVASSORI, PASQUALE, etc. etc. sono, come avete senza dubbio capito, nomi falsi (eserei dire fallissimi), dietro i quali si nascondono menti di personaggi che non hanno nulla a che vedere con la realtà che ci circonda. Il primo numero di MR. KAIROLIK aveva in realtà il numero 2 perchè era semplicemente la continuazione di BRUTTA & BROLLA che era uscita prima con il numero 0 poi con il numero 1. Quel N°2 era alquanto sperimentale (foto sfuocate, pagine "no-read", etc.), ma conteneva articoli e cose varie di enorme interesse (?!?). Il N°3 era la logica avanzata verso criteri di stampa migliori e per la prima volta vedeva inseriti articoli e disegni che arrivavano alla nostra redazione da tutta ITALIA. Logicamente, pur essendo aperta a tutti, la nostra non può essere una fansine fatta esclusivamente dai corrispondenti, quindi cerchiamo nella maniera migliore di concordare i "nestri" con i "vestri" articoli. Il N°4 si manteneva sulla stessa riga del precedente con una serie di articoli veramente interessanti. Vi sarete senza dubbio resi conto che cerchiamo di non parlare esclusivamente di musica e concerti, perchè pensiamo che l'originalità di una fansine derivi dalla sua estrema spontaneità; le poche recensioni che ci sono vengono fatte sulla base di conoscenze approfondite e il loro inserimento non dipende da nessun motivo commerciale. Il divertimento, la spontaneità e la fantasia sono i tre principali ingredienti che stanno alla base della nostra fansine. Ogni sua uscita è accompagnata da una certa curiosità, e speriamo con una certa ammirazione. Per quanto riguarda l'attività locale, noi tentiamo, nella misura più possibile, di darne sempre più una panoramica precisa. Non c'è numero in cui non parliamo dei vari MONO, LONDON '77 e CONTAINERS e questo perchè crediamo che essi non siano semplici giocattoli e passionali divertimenti, ma gruppi con una professionalità non comune che tentano di imporsi in una città che non offre possibilità di successo e di comunicazione diversa da quella che governa. Spero che comincerete a vedere con occhio diverso la nostra attività "sattoria" (personalmente e a nome di tutta la redazione). Continuate a mandarci articoli, foto, disegni e tutte quelle che vi capita per la testa, purché abbia un piccolissimo legame con il fatto musicale. Grazie! LA REDAZIONE



a sinistra : foto di gruppo della REDAZIONE di MR. KAIROLIK

SCENDE LA NOTTE

TEATRO APOLLO
ARCORE D-1-84

--Binomio--
+AMNESIA (VIVACE)



UNDERGROUND-LIFE

Fate buona musica è difficile, da RADIO MONTEVECCHIA (Monza) è "Ci sarà una lotteria, il primo sistema un tizio e poi se ne va. luci, tacciono gli strumenti, sono suggestivo, molto di effetto, poi il cantante posa / in terra il microfono e dice: "I'm a...". La corrente salta in quell'istante. attonito. Riprendono lo min. dopo e originalità. Ma disdetta durante primo ARBUO TOTALE. Vanno via Arriva (di cui una interrotta canzoni (di cui una interrotta

ma se un concerto è organizzato impossibile: Arrivano Ere ragazzotti che si gli AMNESIA (vivace). Si spengono le buio senti cominciar... Un inizio molto elettronico, prende molto, il Sinsonic-drum e si avvicina "BUO T O T A L E". "Peccato" dice lo spettatore il secondo di avere buon gusto? incazzati, ma poco secondo me. GINO PANCERI- che canta tre dal buio totale eh, eh, eh.) "nell'ambiente" prodotto da

Ha fatto un disco che si dice Franz Di Cioccio. Lui sul palco ballava, ma a cantare e suonare ci pensava il play-back. E FINALMENTE ecco gli UNDERGROUND-LIFE, che presentano il loro ultimo prodotto "THE FOX".

Formazione decisamente Post-Punk di Monza, dove troviamo:

Famoso 1° PIONIERE DEL PUNK-ROCK -



ALLA LARGA... INDIETRO...
FATECI PASSARE E SVIGNA
TEVELA! CI SIAMO CAPITI?

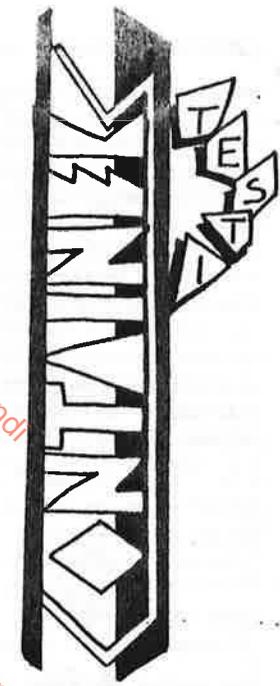
PER DIO L'UOMO
NO DECAPITA
TO DI NETTO!!

Batteria = Bravo / Basso = Scarabetto (nonchè violino BOH!)
2 Tastiere varie / Chitarra = Bravino ma troppo Metal / Cantante = Ottimo
Al loro cumolo / nastro, i mix, 2 45, i 33 (The Fox)
Attenzione: la famigerata radio e il sound del Kraftwerk e quindi molto particolare
Riesco a sentire tre pezzi, uno con un causato danni all'ascolto
e ingasapagnola e il presentati bene, comunque non escono dal quadro molto curati, arrangiati
Purtroppo devo andare quasi tutti. Anche mio cognato, arrangiati
e non vale la pena di rischiare di dormire qui nel Brianzolo e che tutto sommato non
sono i "HELVET UNDERGROUND".

Testo e Grafica di BINOMIO punto.



Grafica Maryo Sucazzi



LO SPAZIO PORTANTE PER I TESTI E' QUESTA VOLTA RISERVATO AI CONTAINERS, UN GRUPPO DI LATINA CHE PRODUCE MUSICA ELETTRONICA CHE RIESCE, PERO', A MANTENERE CONNOTAZIONI UMANE, TALVOLTA ANCHE "POETICHE". I TESTI TRADOTTI SONO TRATTI DAL PRIMO LAVORO DEI CONTAINERS, CIOE' "FEAR OF LIVING", UN L.P. SU NASTRO CHE CONTENEVA 10 BRANI. PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE SCRIVETE IN REDAZIONE....

PAURA DI VIVERE (Fear of living)

Uno squillo nella stanza
maledizione, è già l'alba
e non ho voglia di uscire.
Odio il sole perché ci
costringe a vivere
dandoci la luce.
Migliaia di persone
seguono meccanicamente
il battito delle sei.
Una massa informe
guidata da strane regole
e sciocche passioni.
Problemi nascosti, perversioni soffocate
Ho paura di vedere
ho paura di capire.
Seppellitemi!
Seppellitemi!

- LA NOTTE (The night)
- Buio, troppo buio per camminare.
- Scuro, troppo scuro per vedere.
- Nero, troppo nero per sperare.
- A cosa servono gli occhi se non c'è luce?
- ...Alla finestra fissando l'oscurità...
- Aspettando il sorgere del sole.

FREDDA ESTATE (Cool summer)

Di nuovo la sabbia, più calda dell'anno scorso.
Il mare è qui e anche il sole
e abbiamo tutto ciò di cui
abbiamo bisogno

(SEGUE)

CONTAINERS/TESTI -seguito

,magliette da indossare.
Due o Quattro ruote per
correre e divertirsi,
camion, camion, camion.
Viviamo in un mondo
pieno di maiali;
metallo, sabbia metallica
ferisce i nostri piedi.
Abbiamo gli occhiali
che salvano i nostri occhi,
stiamo cercando altri
postini per parlare
del costo della vita.
Amiamo la fredda estate.

N.B. - "Cool Summer" é una
cover version di un vecchio
brano dei NEON(di LT).Gli autori sono:
G.Manunza(testo)e A.lopez(musica).

UNA VOLTA MI SONO CHIESTO
(Once I asked myself)

Una volta mi sono chiesto
dove stai andando, cosa vuoi fare
, cosa vuoi essere. C'era Qualcosa
di strano nell'aria.
Era il giorno che può cambiare la
vita di ciascuno di noi.
Mi sentivo così forte ,così sicuro.
Voglio essere qualcun'altro, non
questo che sono, qualcun'altro, mi
sono detto.
Ma oggi non sono più quello dello
specchio.
Sembro così di verso da quello che
sono realmente.
Una volta mi sono chiesto...
(dove stai andando ?)

ARMA DA FUOCO (Shooting gun)

Siamo come cerbiatti, liberi corriamo tra gli alberi,
divertendoci respiriamo aria fresca.
Giocando dimentichiamo i nostri problemi.
Siamo come cerbiatti liberi, corriamo sotto il sole,
finché non arriva qualcuno con un'arma da fuoco.
Ora prende la mira, parte un colpo. Aveva un'arma da fuoco.
Siamo povere cose, non ci pendiamo conto di essere liberi
finché il colpo non é partito.
Allora ci sentiamo stanchi.....
Correvamo ovunque, ci divertivamo, giocavamo.
Il sole spellava i nostri volti.
Ma arrivò qualcuno e partì un colpo.
Aveva un'arma da fuoco...

A cura di A.M.B.O.



DETTO sol'vegliare e
NATIONE PUNIRE

E.P. 7"-TUNNEL RECORDS ALLEGATO
AL N° 0/4 DI ROCKGARAGE
QUESTO E.P. DEI DETONAZIONE DI
UDINE USCI' MESI FA' IN VERSIONE
"NORMALE", CIOE' PER AVERLO BISO
GNAVA PAGARLO. ADESSO VIENE REG
ALATO DA ROCKGARAGE. ANCORA UNA
VOLTA MI TROVO A TESSERE LE LODI, DUNQUE, DEGLI ARDITI VENEZIANI... INFATTI,
PER QUESTIONI MONETARIE, SE NON MI FOSSE STATO REGALATO NON AVREI AVUTO MODO
DI ASCOLTARLO ATTENTAMENTE. COSA CHE SAREBBE STATO UN PECCATO, VISTO CHE IL
DISCO E' DAVVERO O.K. DETONAZIONE E' UN SESTETTO RICCAMENTE ASSORTITO (SAX, VOCE
BASSO, CHITARRA, 2 TASTIERISTI, PERCUSSIONI E BATTERIA) E ALQUANTO INTELLIGENTE.
ALMENO COSI' SEMBRA LEGGENDO IL VOLANTINO RIPRODOTTO NELLA COPERTINA DELL'EP.
LA LORO MUSICA E' -OVVIAMENTE- PIENA E VARIEGATA,
RITMICA FINO ALL'OSSO, PIACEVOLMENTE PUNTEGGIA
TA DA UN SAX STYLE J. WHITE, MA FORTUNATAMENTE
NON AVVICENDABILE ISENTIVAMENTE A MODELLI PRE
COSTITUITI. INOLTRE IL GRUPPO PORTA AVANTI UN
DISCORSO "POLITICO" (ATTENZIONE ALLE INTERPRETAZI
ONI...) CHE IO, PERSONALMENTE, CONDIVIDO: "CREARE
MUSICA ORIGINALE, PERSONALE, ANTICONVENZIONALE,
E' UNA PRATICA EVERSIVA STRAORDINARIAMENTE EF
FICACE IN UN MONDO DOVE VORREBBERO FARCI ESSERE
TUTTI UGUALI, GRIGI E PRIVI DI FANTASIA...". BE',
MAGARI E' SCONTATO, MA LO PREFERISCO A TUTTI
QUEI DELIRII SULLA CIVILTA' POST-INDUSTRIAL-TE
LEGRAFONICA. IL DISCO E' DIVISO IN DUE DISTINTE
TESTIMONIANZE DEL LORO EXCURSUS MUSICALE: IL
"PERIODO ANGLOFONO" (TESTI IN INGLESE) E QUELLO "ITALICO" (TESTI IN ITALIANO)
, QUEST'ULTIMO ASSUNTO COME DEFINITIVO. BEH, IO SARO' ESTEROFILO MA PREFERISCO
LA PARTE CON I TESTI IN INGLESE, CONTENENTE "I DON'T WANNA BE A FRUSTRATED
ONE", VELOCISSIMA (SPECIE LE TASTIERE), DOVE LA STRUTTURA E'
TAGLIANTE, IL SAX IMPAZZA, LA PIENEZZA DEL SUONO (GESTITA SOTTERRANEAMENTE DAL-
LE PERCUSSIONI-ASCOLTATE BENE) E' ESEMPLARE. SEGUE "THIS IS RELIGION", PIU' CUPA
E MARMOREA, CON UN BEL TESTO. TROVO INVECE + MONOCORDE LA PARTE ITALIANA? FORSE
PER IL CANTATO IMPROVVISAMENTE STATICO E LA RIPETITIVITA' DELLA COPPIA DI
BRANI CHE LA OCCUPA ("ASSENZA DI PENSIERO" E "STATICITA' MALATA"). ECCO QUI,
IN BREVE, I DETONAZIONE DI UD, DAVVERO OTTIMI E DECISI. SPERIAMO DI RISENTIRLI
PRESTO. E SPERIAMO CHE SCELGANO UNA FOTO DI COPERTINA STUPENDA COME QUELLA DI
"SORVEGLIARE E PUNIRE".



Disegno di Franco Ruffa

DETONAZIONE-C/O TUNNEL RECORDS-VIA LEOPARDI 24 33100 UDINE
18 non voglio essere (un frustrato)
AVRO' IL TEMPO DI FERMARE LA GUERRA E TROVARE UNA RISPOSTA/TU POTRESTI PROVARE
A METTERE LE TUE BRACCIA E LE TUE GAMBE SULLE MIE SPALLE/NON VOGLIO INSEGNARTI
AD AMARMI/A TE PIACEREBBE DISTRUGGERE LE MIE INNOCENTI PERVERSIONI/MA IO NON
VOGLIO ESSERE UN FRUSTRATO./QUANDO ANDIAMO A LETTO E IO SONO UN PO' FASCISTA/
PROVA A DIRMI CHE SONO SOLO UN INIBITO/MA SE PENSI CHE I NOSTRI CORPI SONO
SOLO INVOLUCRI/MOSTRAMI DOVE VUOI CHE TI BACI/DANZA CON TUTTE LE TUE FORZE /
MOSTRAMI CHE SEI ANCORA VIVA./MA SE PENSI ECC./DIMMI COME VUOI CHE TI TOCCHI/
MA IO NO VOGLIO ESSERE UN FRUSTRATO.
"I DON'T WANNA BE (A FRUSTRATED ONE)"
A.M.B.O.
DETONAZIONE 1983

MANZONI STREET

← logo di
Manzoni
Street.

NEW SOUND IN CITY.

Manzoni Street, questo il nome di un nuovo gruppo di Latina. Benché il loro sound non ha nulla a che vedere con i temi trattati da MR. KAIROLIK, ci pare giusto mettere in risalto i continui fermenti che il capoluogo pontino ci offre a prescindere dai generi musicali. Personalmente ho visto il gruppo in occasione di un concerto indoor e mi è parso meritevole di nota. A loro il compito di presentarsi.

G.D.V.

Manzoni Street nascono sul finire del 1981 in seguito all'incontro tra Sandro Galardo (chitarra) e Alessandro Carpino (batteria) per suonare quasi esclusivamente musica dei Beatles. Con l'inizio del nuovo anno si aggiunge un altro chitarrista, Ottavio Cardarelli ed in occasione del carnevale c'è l'esordio, alla Beatles, su un tetto di un palazzo, in via Manzoni.



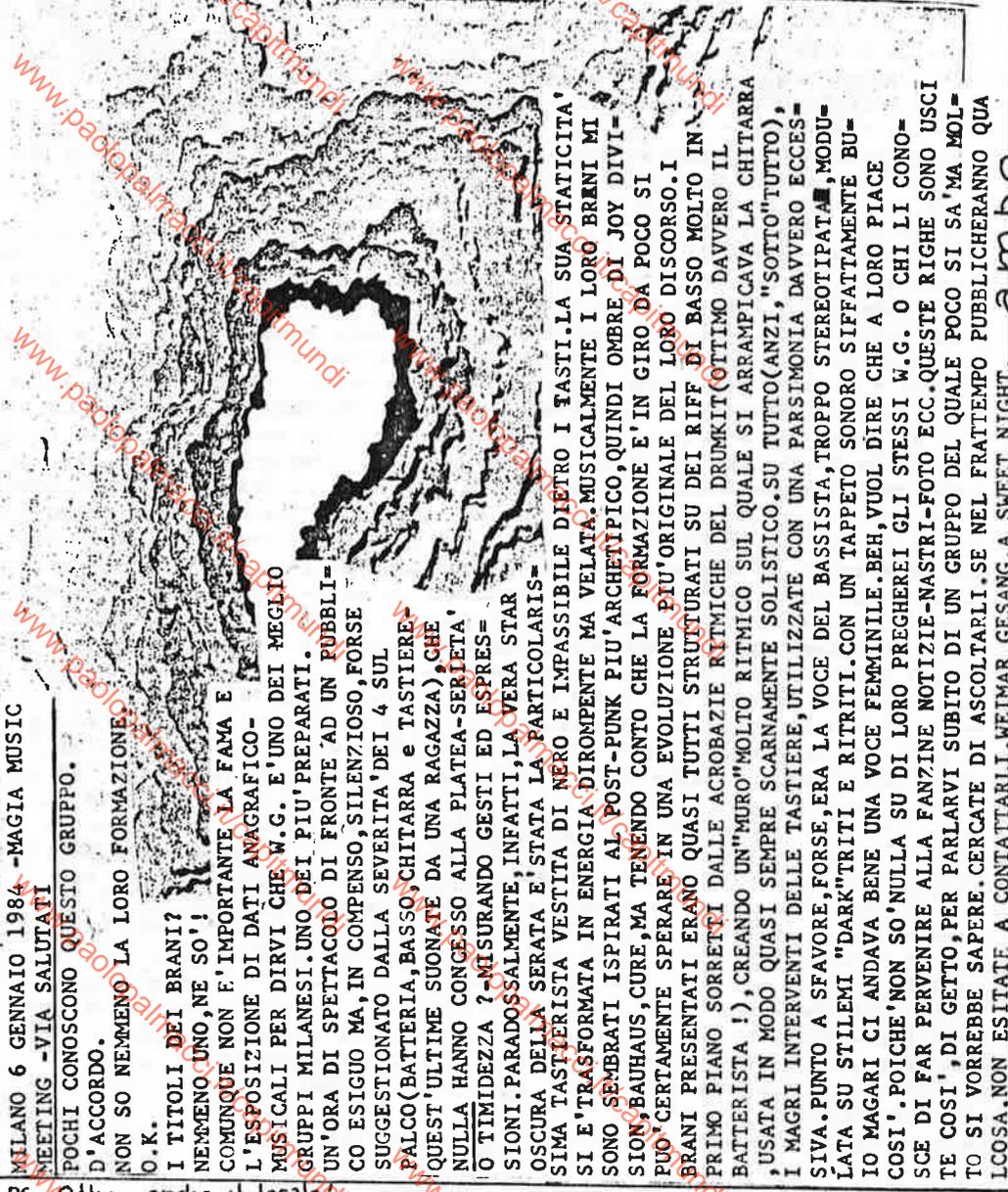
Successivamente il gruppo attraversa lunghi periodi di stasi dovuti soprattutto ad esigenze tecniche (mancanza di strumentazione adeguata), e nello stesso tempo prova strumentisti che tuttavia non trova adatti. Fortunatamente all'inizio del 1983 c'è la prima svolta: entra nel gruppo Mario Marcucci, appassionato di Lucio Dalla, che suona la chitarra, il clarinetto e canta, mentre Ottavio lascia la chitarra

per dedicarsi al basso, sua passione. Per alcuni mesi, durante i quali ci sono solo due esibizioni di Mario e Sandro con le chitarre, permangono ancora problemi riguardanti la strumentazione. Finalmente dopo l'estate c'è la grande svolta: i Manzoni Street risolvono in buona parte i problemi tecnici. È in questo periodo che si tiene il primo concerto al completo, con replica alla grande due giorni dopo. L'elemento, oltre alla musica, che tiene salda l'unione tra i componenti del gruppo è il loro motto: "WITHOUT CRITERIUM". Queste termine li svincola da ogni immissione immetivata.

MANZONI STREET

WEIMAR GESANG

CONCERTI



MILANO 6 GENNAIO 1984 -MAGIA MUSIC MEETING -VIA SALUTATI

POCHI CONOSCONO QUESTO GRUPPO.

D'ACCORDO.

NON SO NEMMENO LA LORO FORMAZIONE.

O.K.

I TITOLI DEI BRANI?

NEMMENO UNO, NE SO!

COMUNQUE NON E' IMPORTANTE LA FAMA E

L'ESPOSIZIONE DI DATI ANAGRAFICO-

MUSICALI PER DIRVI CHE W.G. E' UNO DEI MEGLIO

GRUPPI MILANESI. UNO DEI PIU' PREPARATI.

UN'ORA DI SPETTACOLO DI FRONTE AD UN PUBBLICO

CO ESIGUO MA, IN COMPENSO, SILENZIOSO, FORSE

SUGGERITO DALLA SEVERITA' DEI 4 SUL

PALCO (BATTERIA, BASSO, CHITARRA e TASTIERE).

QUEST'ULTIME SUONATE DA UNA RAGAZZA), CHE

NULLA HANNO CONCESSO ALLA PLATEA-SERIETA'

O TIMIDEZZA ?-MISURANDO GESTI ED ESPRES-

SIONI. PARADOSSALMENTE, INFATTI, LA VERA STAR

OSCURA DELLA SERATA E' STATA LA PARTICOLARIS-

SIMA TASTIERISTA VESTITA DI NERO E IMPASSIBILE DIETRO I TASTI. LA SUA STATICITA'

SI E' TRASFORMATA IN ENERGIA DIRONPENTE MA VELATA. MUSICALMENTE I LORO BRANI MI

SONO SEMBRATI ISPIRATI AL POST-PUNK PIU' ARCHETIPICO, QUINDI OMBRE DI JOY DIVISION, BAUHAUS, CURE, MA TENENDO CONTO CHE LA FORMAZIONE E' IN GIRO DA POCO SI

BODY SECTION

by N.F.
graphic by G.D.V.

Da questa seconda compilazione curata da ROCKERILLA non mi aspettavo nulla di buono. Il criterio con cui erano stati scelti i gruppi, privilegiando la qualità delle registrazioni a discapito del loro effettivo valore, mi aveva fatto temere il peggio. Comunque non senza riluttanza mi sono deciso a comprarle, col terrore di buttare 13.000 lire, ma al prime ascolte sono rimaste subito piacevolmente sorprese. I gruppi che si susseguono sul vinile, a mie avviso, sono validissimi così come i brani che eseguono con una unica eccezione di cui parlerò dopo. L'inizio è subito alla grande con i LITFIBA, che eseguono TRANSEA; uno dei migliori brani che ho avute occasione di ascoltare quest'anno, caratterizzato da una voce stupenda che mi ricorda a tratti quella di PETER MURPHY, anche se più profonda e meno tagliente. Nett e cambiamento di atmosfere con i DIAFRAMMA che ci propongono SPECCHI D'ACQUA, brano che un basso e una chitarra bene amalgamati rendono incisive e penetrante come un celtello. Dopo i DIAFRAMMA è la volta dei VOX REI, il cui unico difetto a mie avviso (ammesso che sia un difetto!) è l'eccessiva somiglianza con i BAHHAUS soprattutto nella voce di ANGELO RUGGERO. Il brano intitolato FEAR mi piace soprattutto per la compattezza che lo caratterizza, che ricorda un pochino IN THE FLAT FELD; ma d'altra parte nessuno ha mai detto che chi suona deve necessariamente inventare le proprie sonorità. Ed eccoci a quelle che a mie avviso costituiscono l'unico episodio negativo del disco. Ce lo propongono i DIE FORM sotto il titolo di DOPO HEIDEGGER. Loro le possono intitolare come vogliono ma per me è solo rumore. I suoni completamente slegati fra di loro che escono dal vinile non suscitano in me nessuna sensazione particolare, al massimo mi danno fastidio. Non conosco altri loro brani e quindi non posso giudicare la loro musica, ma certe che se tutti i brani sono così.... La RED SECTION (le facciate invece che 1 e 2 sono chiamate red e blue section) la chiudono i RINF con DANKE MAMY, di cui non voglio dire nulla, perchè esende un brano piuttosto complesso, ha bisogno di essere ascoltate molte volte prima di essere giudicate. La BLUE SECTION inizia con i MODO con EYES IN THE MIRROR, ottime esempie di musica ercchiabile ma non forzatamente commecchiabile. Dopo i MODO è la volta di un due, i MONUMENTS. La loro WONDERFUL WOMAN costituisce, a mie avviso, per la sua atmosfera non eccessiva il momento più rilassante del disco. Il momento migliore però ce lo propongono i JEUNESSE D'IVORIE con A GIFT OF TEARS dove una batteria verticosa si fonde con un giro di tastiera molto ercchiabile e con la voce di PATRIZIA FRANCHINA con un risultato davvero eccezionale. Arriva così il momento dei FRIGIDAIRE TANGO la cui VANITY PAIR costituisce forse (dopo A GIFT OF TEARS dei JEUNESSE) il momento più elettrizzante della COMPILATION (ovviamente è un giudizio personale). L'ultimo brano ce lo propongono i KIRLIAN CAMERA, di cui avevo apprezzate molto il prime EP, che mi entusiasmano anche con queste DREAMTIME COMES che lega in maniera perfetta elettronica e atmosfere notturne. In definitiva il disco mi è piaciute molto, però francamente penso che dopo avere dedicato la prima compilazione alla NEW WAVE, sarebbe stato più giusto farne una punk comunque non conoscendo i motivi che hanno portato a questa scelta preferisce.)

TKX EXP

TOP-SHIRT 83

STILATA IL 30/12/83

OVVERO I PERSONAGGI-LE OPERE-LE CANZONI CHE AVREMO BUTTATO DALLA FINESTRA A CAPODANNO... I N O R D I N E S P A R S O

- 1) L'ultimo film di Renzo Arbore. Film ? E' uno schifo, altro che film. Sono andato a vederlo con E. Padermo Brugnano (nella foto-giuro che è lui), che è caduto Quasi subito tramortito. 5 carte buttate al vento davvero. QUESTO è un film da sequestrare, altro che "La Chiave". Evitate gente, evitateee. Ah il titolo non me lo ricordo, ma non importa.
- 2) Gli AD VISSER. Ah cosa darei per schiaffeggiarli ripetutamente. Il tastierista è quell'imbecille con la giacca a pipistrello e il cantante sembra una prugna secca. Il loro brano ("Gyddiap a gogo", o un delirio simile) è irritante come la diossina. Se li incontrate (beati voi!), colpiteli senza esitare con qualsiasi arma propria o impropria che vi capita a tiro. Fategli male.
- 3) Quella analfabeta cicciona e "throumphia" che, indossando una T-Shirt con scritto su "BACI DA ROMA", canta (ha ha ha) una oscenità in una lingua marziana che lei crede inglese. Se avrete la sventura di vederla in TV (facile), sghignazzate osservando come sbaglia TUTTO il playback.
- 4) "Tu scendi dalle stelle" cantata da Ivana Cattaneo. Non c'è più religione.
- 5) La pubblicità del galletto Amburghese. Speriamo che quel sosia di Pippo Santonastaso si rompa una gamba, prima o poi, cadendo sull'albero con il paracadute... Bongustay !!!
- 6) I fratelli Ringhiera
- 7) Quelli a cui noi non piacciamo, certamente destinati a scomparire nella mediocrità.
- 8) I Country-singers e quelli che li ascoltano. ANDATEVENE, voi e i vostri banjos, in un bosco e non rompete più. Cuocete i fagioli sui falò e cercate di cadere da cavallo durante un rodeo. Amen.
- 9) Il sorcione Renato Zero
- 10) Mons. cionfolix. Al rogo l'eretico !!
- 11) Gianni Minà. No, lui lo conserviamo per Natale. Preparate spiedo e mela!
- 12) Bruce Springsteen. Perché sì.



NELLA FOTO: E. PADERMO BRUGNANO.

E' l'ora del brunch

Continuerebbe...

A.M.B.O.

VI PIACEREBBE RICEVERE IN REGALO
UNA BELLA
GOLA SQUARCIATA?

disegno di FRANCO RAFFINI



LA COLLI STA ANCORA
CON GIORGIO GABER?

NON E' VERO, ABBIAMO SI
AVUTO UNA VIOLENTA DI
SCUSSIONE, MA IO SONO
ANDATO VIA SENZA
TOCCARLA!

Sul prato è ancora più buona.

L'ANGOLO dello
SPIGOLO

Calze
profumate



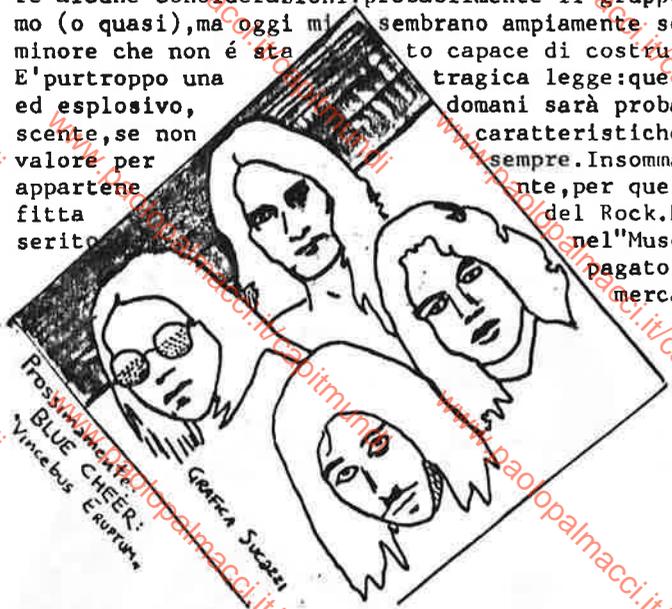
Il "Museo" è una rubrica non fissa di Mr;Kairo che intende trattare opere (dischi in particolare) di artisti distanti dal nostro tempo a cui, però, si riferiscono alcuni aspetti della musica attuale. Si parlerà di gruppi ante-punk, psichedelici o sperimentali operanti quasi tutti nella seconda metà dei '60 o nella prima dei '70.

THE FROST :FROST MUSIC -L.P. Vanguard 1969

Innanzitutto vorrei dire che questo disco del 1969-il primo, se non mi confondo, al quale farà seguito "The frost"-l'ho visto in vendita a una cifra esorbitante. Secondo me non vale nemmeno la quinta parte del richiesto... Il gruppo di Detroit è stato spesso additato come "pre-Punk" o "pre-Metal"; come insegna la regola, queste etichette appiccicate ai Frost sono perlomeno iproprie... Trovo, infatti, questo disco alquanto noioso, non ricco della carica furiosa e devastante che percorreva i dischi degli Stooges (tra l'altro, anche loro di Detroit) oppure anche se in misura inferiore quelli degli MC5. La musica del "Gelo" è monocorde e ripropone staticamente l'uso della chitarra solista lacinante e acuta, tipica delle soundtracks di certi filmetti anni '60 (1) che, nello sforzo di apparire "giovani e moderne", risultavano ridicole. "Frost music" (inciso per la stessa etichetta di sorella Joan Baez) si apre con "Jenny Lee", sostenuta da un basso pompato che sorregge i miagolii della sei corde di Dick Wagner e la sua anonima voce. Poi, dopo poche emozioni, arriva "The family": no comment. Atmosfere acustico-rurali con uso di armonica per la seguente "A long way down from mobile", che denota velleità beatlesiane nell'uso delle voci. Beh, mi rendo conto che è inutile fare un resoconto dei brani contenuti nel disco e preferisco esporre alcune considerazioni: probabilmente il gruppo a suo tempo era il massimo (o quasi), ma oggi mi sembrano ampiamente sorpassati, essendo un gruppo minore che non è stato capace di costruire qualcosa di importante. E' purtroppo una tragica legge: quello che oggi sembra vitale ed esplosivo, domani sarà probabilmente sepolto e putrefatto. Caratteristiche tali da preservarne il valore, se non valore per sempre. Insomma un gruppo "per amatori", appartiene, per quel che mi riguarda, alla sofferta tradizione del Rock. Non per niente è stato inserito nel "Museo"! Un'ultima cosa: lo ho pagato lire 3000 (tremila) in un mercatino dell'usato.

A. M. B. O.

THE FROST erano:
 DICK WAGNER-Chit.+ Voce
 DON HARTMAN-Chit ritm.
 GORDY HARRIS-BASSO
 BOB RIGG-Batteria



THE FROST

sembra innanzi tutto il silenzio e disse: il mio nome è Max Brian

Sympathy for the Disease

Ho ascoltato avvinto le tue parole, le ho riflesse su uno specchio cercando la combinazione dell'incanto dei tuoi simbolismi e come se tutto fosse un incantesimo

Eccomi ancora una volta protagonista del rineterci nel mio inconscio del secolare ricordo degli antichi fatti e nefasti. Ho girovagato in lungo e in largo per la stanza del passato passandomi il palmo della mano con le dita staccate sul mio scarnificato sembrante

spiando sullo specchio il mutare delle immagini ogni volta che facevo scorrere la mano. Come quando strappi i fogli delle pagine di un diario Sapendo che il tempo è un cancro E che tu ne sei malata

Disperando i miei occhi di bruciori come i gemiti, lo spasimo di una gamba in calore. Perché sul mio letto è stesa una coperta color rosso porpora? Mi dà fastidio ai sensi quel colore, esprime solo ribrezzo. E' forse il ribrezzo di queste cure che racchiudono le mie angosce?

Sono solo uno spettro che senza tormento delira nella stanza del passato. E inutilmente oppugno per la redenzione il capo scostato si rechina sulla spalla. E' come un masso scalcio in mare. Trasporta i miei pesanti passi nelle profondità del disordine.

SIMPATY for the DISEASE

Grafica Suzzani



P.S.-Del gruppo, solo Dick Wagner ha prodotto (dopo lo scioglimento del Frost) qualcosa di importante. Lo ritroveremo, infatti, al seguito di Lou Reed in "Rock'n'roll animal" e "Lou Reed live", in coppia con S.Hunter.

Ora
che sono di nuovo scivolato
Chi mi solleverà ?

Coprire in un manto le convulsioni
Ecco l'imperativo dettato dalla ombra.

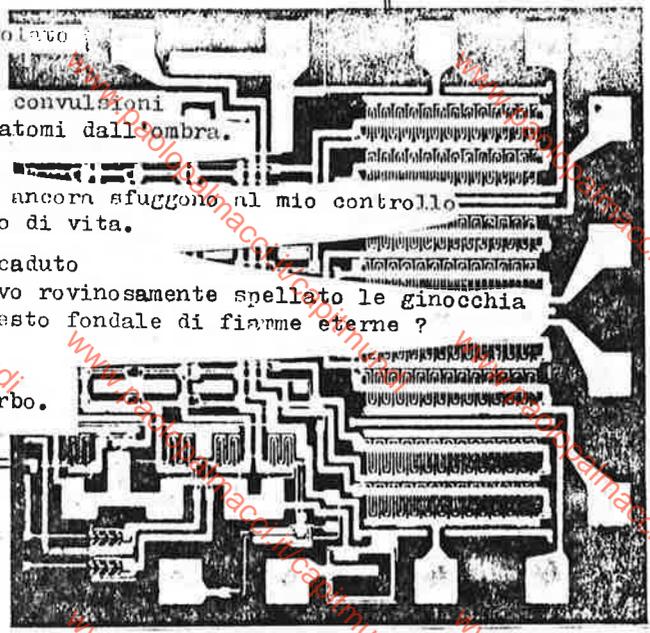
Sforzando un respiro
Con queste braccia che ancora sfuggono al mio controllo
avvolgo l'ultimo soffio di vita.

Ora che sono di nuovo caduto
Ora che mi sono di nuovo rovinosamente spellato le ginocchia
Chi mi solleverà da questo fondale di fiamme eterne ?

Un'altra situazione
Comprensione per il morbo.

Max Brian

Sarete una benedetta persona che
per niente si scoraggia, e quando
ha dei pensieri o dei dispiaceri
non sia bene finta non li ha
raccontati agli altri.



2 RIGHE SULLA STAMPA ALTRUI/DUE RIGHE SULLA STAMPA ALTRUI/DUE RIGHE SULLA S

ROCKGARAGE 0/4 DICEMBRE 1983

DOPO MESI DI ATTESA RITORNA L'ACOGNATO GIORNALE DI MESTRE-VENEZIA, CHE NON E' UNA FANZINE MA UN GIORNALE MUSICALE AUTORIZZATO, PURTROPPO CON PERIODICITA' VARIABILE(DAI 3 AI 6 MESI). INNANZITUTTO DIRO' COSA ROCKGARAGE NON CONTIENE: NON CONTIENE ARTICOLI RUFFIANI E/O FALSI, PAGATI DALLE LABELS PER LANCIARE "ARTISTI"-HA HA-CHE E' MEGLIO MIO FRATELLO STONATO QUANDO SI RADE; NON CONTIENE ARTICOLI SU GENTE CHE CON LA MUSICA ATTUALE S'ENTRA COME A. VITALI IN UN FILM DI ANTONIONI; NON CONTIENE PUBBLICITA' SU PUBBLICITA' (SU 64 PAGG. SOLO 9 INSERTI PROPAGANDISTICI, DI CUI SOLO 3 A TUTTA PAGINA). IN SOMMA, UN GIORNALE SCRITTO DA GENTE ONESTA E SENZA PELI SULLA LINGUA, CHE SI MANTIENE ESCLUSIVAMENTE CON I SUOI LETTORI. PASSIAMO PERCIO' AI CONTENUTI DI QUESTO NUMERO: PER INIZIARE 4 OMAGGI, CIOE' L'EP DEI DeTONAZIONE (SORVEGLIARE E PUNIRE), IL 3° VOL. DELLA ROCKGARAGE COMPILATION (UN 7" CON BRANI DI DIAFRAMMA, QFWFQ, DEGADA SAF E FUNKWAGEN), IL 1° NUMERO DI "MERDA" (ELOQUENZA DELLA VOLGARITA'...), FOGLIO DI FUMETTI DISSACRATORI E UN ADESIVO DEI FRIGIDAIRE TANGO. A PARTE GLI OMAGGI, ARTICOLI SU BERLINO, RAF PUNK, LITFIBA, PLASTICOST, F. FRITH, CHRIS & COSEY, FANZINES USA, TESTI DI SIOUXIE, GLOVE, CREATURES, COMICS, RECENSIONI DI TAPES (CI SONO ANCHE I NOSTRI MONO E LONDON77 !), RECENSIONI DI DISCHI ECC., IL TUTTO SISTEMATO NELLE AFFASCINANTI STRUTTURE GRAFICHE DI FRANCO RAFFIN (G.B.Y.) E PROSA ANGLANI. MI VENGONO IN MENTE ALCUNI QUESITI, CHE GIRO A VOI:

- 1) PERCHE' ROCKGARAGE NON ESCE OGNI MESE IN TUTTA ITALIA CON UNA ADEGUATA DISTRIBUZIONE ?
- 2) PERCHE' LE EDICOLE SONO SOMMERSE DA QUEL LIQUAME VERDASTRO CHE ALCUNI CHIAMANO "STAMPA MUSICALE SPECIALIZZATA" ?
- 3) PERCHE' SIETE ANCORA SPROVVISTI DI TUTTI I NUMERI DI ROCKGARAGE * ?

A.M.B.O.

Nota: Rockgarage N°0/4 si ottiene a casa versando f 4500 sul C.C.P. N° 10949303 intestato a: MARCO BROLL - VIA MAGNASCO 1 - 30174 ZELARINO MESTRE (VE)

ROCKGARAGE 0/4 DIC 83

DEGADA SAF *intervista*

Oh, due parole soltanto prima dell'intervista. DEGADA SAF è un gruppo di Jastel Franco (7.to(T)) che era presente nella Rockgarage compilation vol.3 con "Tri-Banal", un brano con l'elettronica al posto giusto e un testo a che testo!! Contatto con seduzioni Bowiane... Ecco, lo stavo sfociando, quindi concludo; contattateli e ascoltate. Prossimamente, speriamo, vi raccontiamo il loro primo demo-tape.
FRATELLI: FAUSTO CROCETTA VIA N. BORDIGNON 3 - JASTELFRANCO VENEZO (TV) tel. 0423.61.1111 e il 310033.

- 1) D. Da dove provenite (musicalmente) e quando avete deciso di formare D.S.? Qual'è la formazione attuale?
R. I D.S. sono nati da poco (circa 6 mesi) anche se per altrettanto tempo abbiamo suonato assieme con il nome Electrak. Prima ancora noi tre avevamo tentato una esperienza musicale con un gruppo chiamato Noisy, band che riproduceva pezzi noti di grossi personaggi della musica rock (Reed, Bowie, ecc.). Quando decidemmo di mettere a frutto le nostre esperienze musicali per creare brani propri si ebbe un periodo di transizione (circa un anno) in cui ognuno di noi sperimentava in proprio la musica che più sentiva. Cercavamo di non subire nessuna influenza da parte di altri gruppi e pensiamo che alla fine, quando ci ritrovammo per riprendere la collaborazione, veramente ognuno aveva subito una evoluzione positiva e soprattutto personale maturata attraverso varie sperimentazioni. Importante è stata per quel periodo, e lo è tuttora, la formazione musicale di Fausto e Luigi (ambidue diplomati al Conservatorio) e l'esperienza maturata attraverso lo studio di quasi tutti i generi musicali.
Da circa tre mesi i D.S. sono: Fausto Crocetta (voce, synth, digital sequencers), Luigi Campalani (voce, synth). I testi sono curati da Gianni Baggio.
- 2) D. Cosa significa il vostro nome?
R. Degada Saf.
- 3) D. Alcuni operatori del settore hanno paragonato il testo di "Tri Banal" alla poesia futurista: condividete?
R. Riz.
- 4) D. Quanti concerti avete dato? e dove?
R. Abbiamo iniziato a dare concerti circa otto mesi fa (Electrak e poi D.S.) e finora sono stati tutti nel Veneto (Mestre, Padova, Castelbarco, Cittadella, Treviso, Montebelluna, Crespano del Grappa). Ultimamente abbiamo però deciso di pensare soprattutto alla produzione musicale. Per eventuali concerti, pochi ma buoni, cioè organizzati bene e con buona amplificazione.

Degada costruiscono con l'elettronica

L'importanza di essere belli

ABBIAMO UN' IDEA DELLA (NOSTRA) PARTE NEL MOMENTO STESSO, CUI, ESSA SI COMPIE LA BANALITA' D'IMMAGINARE FORMA, QUINDI, L'ESSENZA COMPLETA DEL VIVERE

IL FUSTO CHE INCONTRO LE SUE INTIME ESIGENZE

COSI' ESSERE PRIVI DI VITA SI AGGIRANO NELLE AULE MORTALI - GLI ABITANTI DEL DUBBIO - GIUDICANDO BELLEZZA BRUTTEZZA BRAVURA INETTITUDINE PULIZIA SPORCIZIA... NORMALITA'

- Naso aquilino (D)
- Naso concavo (R)
- Naso a punta dritta (D)
- Naso rincagnato (R)
- Narici larghe (D)
- Narici strette (R)
- Labbra carnee (D)
- Labbra sottili (R)
- Fossella nel mento (D)
- Mento senza fossella (R)
- Capelli arricciati in senso orario (D)
- Capelli arricciati in senso antiorario (R)
- Capelli scuri (D)
- Capelli chiari (R)
- Calvizie nell'uomo (D)
- Calvizie nella donna (R)
- Orecchi con lobulo attaccato (D)
- Orecchi con lobulo staccato (R)
- Occhi scuri (D)
- Occhi chiari (R)
- Ciocca bianca nei capelli (D)
- Capelli rosa (R)
- Capelli prematuramente grigi (D)
- Absenza di peli sul corpo (R)
- Efelidi (D)
- Orecchi molto appuntiti (D)
- Pilo' palpebrale (D)
- Capacità d'incurvare la lingua (D)

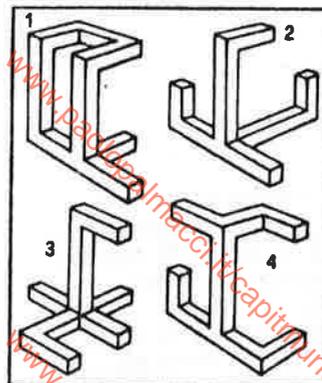


EBBENE SI', MI FA GOLA

-L' ILLUSIONE CHE CREIAMO NELLA NORMALITA DELLA STESSA PAZZIA - QUINDI, TUTTO POTREBBE... ACCADERE... SE LA VITA... AVESSE NON AVESSE SENSO

PUPA TI GUSTANO QUESTE FOLLIE?

APPRESTIAMOCI DUNQUE AD ESSERE SPETTATORI ATTORI REGISTI PRIMADONNA COMPARSA DI QUESTO (STRANO) TEATRO, DOVE CREDIAMO (in) GIUSTAMENTE CHE TUTTO CI SIA DOVUTO



kiass...-C'è questo qui che va a prendere Gladys al lavoro, in macchina...

Aziona i tergicristallo... Incredibile! La strada si era svuotata. Guardando meglio, vide sfrecciare solo due o tre macchine; dove erano andate a finire le centinaia di auto e furgoni e autobus e pedoni che fin a un minuto prima colmavano quel tratto di strada nemmeno fosse il parcheggio di una fabbrica in pieno orario di lavoro? Si avvicina tanto al vetro che quasi si frattura il naso. Era proprio vero. Non c'era niente davanti ai propri occhi che potesse lontanamente somigliare ad un ingorgo stradale. Avviò il motore e l'espressione da ebete sulla sua faccia diede posto a quella che ha chinon sa proprio cosa pensare e si rifiuta di credere di essere pazzo. Partì e in un minuto arrivò davanti al cancello d'uscita dell'ufficio di Gladys. Si rese conto che erano usciti tutti gli impiegati essendo ormai con 15 min. di ritardo sull'orario di uscita. Rimase in auto e vide che sul marciapiede vicino alla fermata del bus parlottava un gruppetto di persone protette dalla pioggia da 4 ombrelli tutti e 4 neri e intravede tra questi una ragazza che poteva essere Gladys. Scese dall'auto e si diresse verso il gruppetto, pensando se era il caso di raccontare l'accaduto a Gladys o evitare di essere preso per scemo o visionario. Era lei! Gladys si affacciò da un ombrello sbirciando a destra e poi a sinistra, probabilmente per vedere se era arrivato lui, visto che glielo aveva promesso. Mentre Freddie si avvicinava Gladys guardò dalla sua parte. Freddie sfoggiò un sorriso a 36 denti, ma Gladys continuò a cercarsi in giro finché alzò le spalle e con una corsetta salì sul bus che nel frattempo era arrivato. Imprecando contro la sfortuna e contro il mondo che abitava, Freddie fece una corsa, raggiunse il bus e si diresse verso Gladys che chiacchierava tranquillamente con il fattorino. La chiamò, ma nessuna risposta. Imbarazzato guardò le persone che siedeavano intorno a lui con una espressione di scusa. Ma non capitava. Si diresse vicino a Gladys sorridendo. Visto che si era liberato un posto alle spalle di Freddie, Gladys si diresse in quella direzione e... Freddie non esisteva.

SITUAZIONE PARADOSSALE

BINOMIO 1963 *FINE*

MONO

Après les danses

Lato 1

- a) Nuova Delhi
- b) Dreams that money can't buy
- c) Sunday morning
- d) Vistablue
- e) Kairolistrasse jugend

Lato 2

- a) Venus in furs
- b) The box
- c) Beady eyes
- d) Century of love
- e) Sweet home sea terror

Inesistent records tapes 002/1983-

NASTRO

Registrato dal vivo al SVBRBIA di Perugia

68m



Il mandrillo, con il suo muso multicolore, oltre che con le callosità ischiatiche rosso-violacee, esercita un irresistibile fascino sulla femmina. Questi caratteri si insediarono quando i maschi più belli conquistarono la più parte delle femmine.



FESTIVAL di SAN REMO 1984

Vi scrivo questo articolo mentre sto aspettando l'annuncio dei due vincitori di quella FOTTUTISSIMA manifestazione canora chiamata Festival della canzone italiana di San Remo; che, a parere di alcuni, dovrebbe essere lo specchio del panorama musicale italiano (e se questo fosse vero correrei a fare seppuku).

Certo ci sono stati diversi lanci di mode: il neo-romantic di Toto Cotugno (l'abbiamo ammirato nella sua aria frocesca con tanto di camiciotto in strass); lui è un italiano vero!

L'esistenzialismo di Al Bano e Romina, la quale da sempre ruba i vestiti dal guardaroba di Liana Orioli (a dir la verità io non l'ho sentita cantare), per non parlare della sensualità prorompente di Christian (che ha fatto svenire parecchie cinquantenni allupate); ma si sa... "San Remo, deve accontentare tutti!" (così dice Ravera) e così le nonnine hanno avuto il loro SEX SYMBOL: l'ormai putrefatto Claudio Villa, ma è chiaro, lui è la vera immagine del Festival, lui è il Festival!

Pupo, ormai quarantenne, sembra un lattante inrughito precocemente; Fiordaliso tenta di lanciarsi il look "grappa Fior di Vite".

Marisa Sannia, sulle orme di Pupo tenta di fare la quindicenne, ma l'effetto risultante è quello di una vecchia scimmia che sta morendo di fame e lancia al cielo il suo ultimo grugnito; Fiorella Mannocci: CHI E' ? Castelnuovo vul far Bruce (Springteen); Anna Oxa: incomprensibile: l'unica cosa che ho capito è che voleva far vedere il suo sedere: OK. ora sappiamo perché venderai.

Riccardo del Turco chiedeva la carità; Iva Zanicchi è passata incoservata: non ha più il naso; Bobby Solo ci prova con le ninnananne... non male... szz... non male... Zzzz.

Garbo... OH! Garbo... Garbo, perché non l'hai fatto? Perché non hai tirato la radio in testa a Ravera? Sarebbe stato il delitto perfetto! E poi, cerca di curarti la tua schizofrenia: non sei Bowie; e tu Ruggeri... (una lacrima) cosa ti Hanno fatto? ... dove sei sprofondato dai tempi di " Indigestione disco "!

Gruppo Italiano: una massa di fessi... ma andate a mangiare banane!!!

Donatella Milani... con la sua tuta: CORRI! CORRI!...NON TORNARE !

Drupi mi ha raschiato i timpani. Patti Pravo ha annusato bene l'aria (il Giappone è di moda), ma la oda alla Rapunzell non la capisco. quanto agli stadio, ormai staranno vendendo i biglietti delle partite allo stadio.

Ora passiamo alle speranze d'Italia: " LE NUOVE PROPOSTE " : Oh! POVERI noi! Primi fra tutti i Trilli: così mi tolgo il "peso". Perdonatemi: mi mancano le parole; i Collage, tutti ci eravamo dimenticati di loro, perchè cavolo sono tornati?

NULLITA' : Fabio Vanni, Gian P. Artegiani, Flavia Fortunato.

Mostruosità : Rodolfo S. Andrea, Luigi Suterò.

Non Ho Visto : Ivano Calcagno e Marco Armani (per me il palco era vuoto).

UN PUGNO SUI DENTI A VALENTINO.

Indifferenti i Dhuo (curiosità: uno dei due è inglese); Banchelli, Banchelli, che bestia che sei, tu mi hai deluso...

Giorgia Fiorio (in arte Ugo) scopre i misteri del sesso (citazione: se ti spogli che mi fai?); Mondorama: sfiorano il malgusto. ma mi sembrano sinceri: staremo a vedere. Eros Ramazzotti: venditi con una punta di De Gregori il tutto con ciuffo rockabillyano: perchè la stitichezza è un male sociale!

Canton?

In quanto agli stranieri: mi è parso di vedere un cieco tarantolato, due boveri negri, qualcun'altro su questo stile...

Poi, David Knopfler, che gracchiando, ha tentato l'imitazione del fratello; Randy Crawford quanti denti che hai (ma poi che centra con Don Camillo?); Paul Young, non male la canzone...ma il poverino, tentava di rimettersi a posto le articolazioni dei gomiti; ho sentito che c'era uno che ha fatto delle FAMIGERATE telenovelas; C'era anche Boy George, come sempre preso da una delle sue crisi di vittimismo, ma non per questo ha tralasciato la strizzata d'occhiolino a Pippo Baudo (come sarà andata a finire?); e infine... i caldi Queen! A me sono piaciuti: tra tutti quei cadaveri indiverso stato di decomposizione, erano gli unici a cui scorresse ancora il sangue nelle vene (e "Radio Ga Ga non è poi così male!)." Ma ora ecco... stanno per annunciare i vincitori del Festival della canzone italiana: i rappresentanti, quindi, della migliore canzone italiana: Al Bano e Romina Power... AHH !!! (urlo di dolore)...

Eros Ramazzotti (Per le Nuove Proposte) ... AHH!!!! (altro urlo di dolore).

considerazione: MA PERCHE' UNA MANIFESTAZIONE COME S. REMO, CHE VA PURE IN MONDO VISIONE VIENE USATA DA QUESTI CANI QUÀ, MENTRE IN TUTTA ITALIA CENTINAIA DI BUONI MUSICISTI (CON TANTE COSE NUOVE DA DIRE) MARCISCONO NELLE CANTINE!!!!

la batterista degli Eutanasia